



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEL 14.02.2015

Sono presenti:

Presidente dott. Maurizio Scassola

Vice presidente dott. Giovanni Leoni

Segretario dott. Luca Barbacane

Tesoriere dott. Gabriele Crivellenti

Sono inoltre presenti i Consiglieri dottori: Stefano Berto, Emanuela Blundetto, Alessandra Cecchetto, Simeone Fabris, Gabriele Gasparini, Ornella Mancin, Giuliano Nicolin, Davide Roncali, Andrea Schiavon, Ezio Visentin, Andrea Zornetta.

Revisori dei Conti dottori: Alberto Cossato.

*** ** ***

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.15 e passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente
- 2) Variazioni Albi
- 3) Delibere amministrative e d'impegno
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Comunicazioni del Presidente CAO
- 6) Comunicazioni del Vice Presidente
- 7) Comunicazioni del Tesoriere
- 8) Riflessioni sul tema "La sofferenza della professione: analisi, prospettive, strategie di difesa"
- 9) Relazione della Commissione "Comunicazione, Sito e Notiziario" (relatore d.ssa O. Mancin)
- 10) Relazione della Commissione "Formazione e Aggiornamento" su prossimo evento su fatturazione elettronica e su programma eventi 2015 (relatore dott. M. Breda)
- 11) Introduzione a prossima analisi del Comma 566 della Legge di Stabilità 2015
- 12) Varie ed eventuali.

**** ** ****

1)

2) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

3) Variazioni Albi

ALBO MEDICI CHIRURGHI

NUOVE ISCRIZIONI

BIOLO GIULIA
BORTOLUSSI CARLO
LAZZARIN SARA
MORO CARLOTTA
SANSON ALBERTO
SIMONI ALBERTO

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO	NESSUNA
CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI	NESSUNA
CANCELLAZIONI PER DECESSO	SEDONA PATRIZIO

ALBO ODONTOIATRI

NUOVE ISCRIZIONI	NESSUNA
ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO	NESSUNA
CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO	NESSUNA
CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI	NESSUNA
CANCELLAZIONI PER DECESSO	NESSUNA

ALBO SPECIALE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

NESSUNA

ISCRIZIONE ELENCO PSICOTERAPEUTI

NESSUNA

Dopo queste variazioni gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi sono 3780, all'Albo degli Odontoiatri 763, di cui con la singola iscrizione 346 e con la doppia iscrizione 417.

4) Deliberazioni

AMMINISTRATIVE

n. 5/15 – Rinnovo contratto collaborazione commercialista importo finale € 23.340,84

n. 6/15 – Individuazione fornitore per manutenzione estintore: ditta Me.Ro. srl Marghera per manutenzione semestrale estintori € 78,08

n. 7/15 – Pubblicità

DI IMPEGNO

n. 4/15 – Impegno di spesa su spese varie vedi deliberazione

5) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dott. Scassola riferisce al Consiglio circa recente riunione della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO) del Veneto, spiegando ai neo Consiglieri trattarsi di un coordinamento tra gli Ordini del Veneto che, pur non essendo legalmente riconosciuto, costituisce utile strumento di raccordo e di progettazione comune delle attività ordinistiche. Fatta chiarezza circa i contenuti del documento proposto in autunno dall'OMCeO di Vicenza contro la Sanità Veneta (vedi allegato 1), la Fed. Reg. ha deciso di procedere al rinnovo delle sue cariche a posteriori delle elezioni del nuovo Comitato Centrale della FNOMCeO, rispetto alle quali elezioni la FROMCeO del Veneto ha espresso pieno appoggio alla linea proposta dal dott. Scassola.

Ricorda che il 27 febbraio pv ci sarà l'ultima convocazione del Comitato Centrale (C.C.) FNOMCeO uscente, prima delle votazioni per il suo rinnovo programmate a Roma dal 20 al 22 marzo ppv; espone molto sinteticamente il contributo che intende portare in quella sede, nell'intento di promuovere la costituzione di un C.C. rinnovato nelle persone, autorevole, investito della forza necessaria ad affrontare le molte questioni aperte.

Circa il rapporto con le altre professioni sanitarie, a proposito dei contenuti del comma 566 della Legge di Stabilità approvata dal Parlamento per il 2015, Scassola ribadisce doversi evitare di scendere a liti di basso profilo, del tutto inappropriate stante la natura istituzionale degli ordini professionali. Certamente sarà necessario porre mano ad una sostanziale riforma della responsabilità civile e penale, non solo del medico ma anche delle altre professioni sanitarie.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri la disponibilità a collaborare con l'Ordine dei Medici da parte del Sost. Procuratore della Repubblica dott. Adelchi d'Ippolito. Codesto prestigioso interlocutore dovrà necessariamente essere tenuto in debita considerazione dai gruppi di lavoro del Consiglio, specie laddove si andranno ad organizzare eventi di aggiornamento sui temi della responsabilità medica e dei profili legali dell'attività medica.

Auspica che codesto Consiglio voglia affrontare il tema della qualifica dei consulenti tecnici d'ufficio (CTU), andando a definire con un documento ad hoc le caratteristiche professionali da pretendersi in via assoluta in possesso dei colleghi aspiranti a codesto ruolo così delicato, laddove l'Ordine dovrà assumersi il dovere di verificare i loro curricula, nel rispetto dei più alti standard di qualità. Si potrebbe pensare di costruire, sempre avvalendosi della collaborazione del succitato dott. Adelchi d'Ippolito, un percorso di formazione

specifica e di certificazione delle competenze dei CTU, cui la Procura della Repubblica possa attingere sotto la garanzia dell'Ordine.

Circa i costituendi gruppi di lavoro (GdL) del Consiglio dell'Ordine, Scassola auspica che ogni consigliere trovi una sua collocazione e che vengano coinvolti colleghi esterni al Consiglio in quanto apportatori delle loro specifiche competenze, con una particolare appello ai giovani medici, che anche attraverso codesta partecipazione possano intraprendere un percorso di formazione per nuove assunzioni di responsabilità ordinistiche. Scassola si sofferma sul GdL "Pari Opportunità", auspicando possa essere trasversale ai generi e sappia raccogliere e sviluppare l'impegno di codesto Consiglio nella materia della violenza di genere, puntando alla realizzazione di un significativo evento pubblico – convegno - da realizzare insieme all'Azienda ULSS 12, per via della particolare sensibilità da questa manifestata sull'argomento.

6) Comunicazioni del Presidente CAO

Il dott. Nicolin vibratamente chiede ai colleghi, in particolare agli odontoiatri, di usare una maggiore attenzione nella comunicazione interna e nel passaggio d'informazioni, specie per tutte quelle situazioni nelle quali il Presidente CAO è istituzionalmente tenuto a sapere per decidere.

Espone in estrema sintesi i contenuti di un percorso teorico-pratico di formazione rivolto ai giovani odontoiatri, ove si tratteranno varie tematiche tra cui le più recenti tecniche di impianto a carico immediato e le ultimissime tecniche di anestesia in odontoiatria, realizzato in collaborazione con "Forma s.a.s." di Mirano (www.formaitalia.it); codesto corso inizierà dal pv 22 febbraio – vedi allegato 2 – e si distinguerà, tra le altre sue peculiarità, sia per il fatto che verrà chiesta un'unica quota di iscrizione (corrispondente agli onorari dei relatori, al materiale didattico, al costo per l'accreditamento ECM e agli eventuali buffet) qualora un collega "anziano" porti con sé un collega "giovane", sia perché gli studi odontoiatrici necessari per realizzare le sessioni pratiche del corso – esercitazioni eseguite sui pazienti a titolo gratuito per questi ultimi - saranno messi a disposizione in forma assolutamente gratuita da 5 colleghi odontoiatri, tra i quali – ci tiene a ribadirlo – lo stesso dott. Giuliano Nicolin. Ai frequentatori del corso saranno riconosciuti 55 crediti ECM.

Sempre Nicolin illustra per sommi capi al Consiglio altro progetto di Formazione sul Campo, dedicato ai neo laureati in Odontoiatria, che, sull'esempio del Triennio di Formazione Specifica in Medicina Generale, consisterebbe in un tirocinio professionalizzante della durata di almeno sei mesi, ove al giovane collega venga riconosciuto un minimo onorario per le prestazioni fornite, il tutto a carico dello sponsor che provvederebbe anche alla copertura assicurativa.

Il Pres. CAO informa il Consiglio circa un recente incontro svoltosi l'11.2 us nel quale il dott. Andrea Zornetta (consigliere odontoiatra) ed il dott. Bacci hanno conosciuto 5 giovani odontoiatri interessati a conoscere le funzioni dell'OMCeO, i quali colleghi potrebbero fornire lo spunto per costituire un gruppo di lavoro per i giovani medici e odontoiatri in seno al ns Ordine.

Interesse per il contributo che la CAO potrebbe dare alla formazione dei giovani medici è pervenuto in questi ultimi giorni al dott. Nicolin anche dall'Università di Padova: il dott. Edoardo Stellini, professore associato del Dip. di Neuroscienze del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Padova gli ha proposto di tenere una lezione ai laureandi, al fine di prospettare nel concreto quali aspetti della professione attendano i neo laureati appena usciti dall'alveo accademico.

Ancora Nicolin informa della definizione del calendario di eventi di aggiornamento squisitamente odontoiatrico elaborato dalla CAO di Venezia insieme alla Segreteria dell'ANDI provinciale, con la precisazione di quote di iscrizioni ridotte per chi fosse iscritto anche solo ad uno dei due promotori (CAO e ANDI).

Circa l'iniziativa da portarsi avanti nelle scuole elementari e medie per l'educazione sanitaria con precipua attenzione all'igiene del cavo orale e dei denti, progetto già lanciato lo scorso anno, il dott. Nicolin si rammarica osservare che proprio dall'Ufficio Scolastico del Comune di Venezia sia venuta una debolissima risposta ed un pressoché nullo sostegno e pertanto si ripromette di contattare la dott.ssa Tiziana Bobbo, dirigente dell'Uff. Scolastico Territoriale di Venezia, per ridare nuovo spunto a codesta meritoria iniziativa.

Sempre Nicolin espone sinteticamente le caratteristiche e le finalità di un questionario pervenutogli da parte di Meta Impresa (www.metaimpresa.com), da diffondere agli iscritti dell'OMCeO di Venezia, per conoscere l'opinione degli iscritti circa l'istituzione ordinistica e soprattutto recepire esigenze e segnalazioni, allo scopo di migliorare l'azione del Consiglio e l'incidenza delle sue iniziative nelle problematiche professionali dei medici e degli odontoiatri.

Il dott. Nicolin cita quindi una situazione nella quale l'avv.to Zancani, nella sua veste di consulente legale dell'Ordine, costituì l'OMCeO Ve come parte civile in un provvedimento intentato contro un iscritto al ns Ordine e anche contro la dipendente del collega. Premesso che simile costituzione di parte civile solo una paio di volte ebbe a verificarsi per l'Ordine di Venezia nel passato prossimo, financo nel passato remoto, il Consiglio delibera di ritirare la costituzione civile del medesimo in merito alla questione riportata dal dott. Nicolin.

Infine il dott. Nicolin riprende la questione dell'iscrizione di tutti gli iscritti all'OMCeO di Venezia, a spese di quest'ultimo, al Fondo Arcobaleno (F.A.), onde ottenere prestazioni assistenziali specialmente dedicate ai portatori di disabilità, nella materia delle cure a lungo termine. Nicolin illustra trattarsi di una sorta di cassa mutua, nella quale ogni iscritto potrebbe entrare, purché non abbia già superato i 69 anni di età, a fronte di un minimo esborso fiscalmente deducibile, ove peraltro le coperture assicurative erano estendibili ai dipendenti, oltre che ai familiari. Il vulnus di cotanto progetto sta nel fatto che la quota di iscrizione al F. A. – 6 € per ogni medico od odontoiatra iscritto all'Ordine di Venezia – produrrebbe un esborso totale di quasi 25 mila €, somma indisponibile non essendo stata messa nel bilancio di previsione per il 2015, approvato nell'Assemblea degli Iscritti del novembre 2014.

A suo tempo, ci spiega Nicolin, fu sottoscritto un protocollo d'intesa con il broker che ce lo propose (dott. Barracano) e quindi ora il Consiglio è opportuno assuma una decisione sul da farsi.

Interviene a proposito il dott. Roncali, che insieme a altri consiglieri affiancò Nicolin al tempo della disamina dei contenuti del Fondo Arcobaleno: Davide segnala come la platea dei sottoscrittori – leggesi iscritti all'OMCeO di Venezia – sia di fatto solo potenziale, non potendo in alcun modo una decisione del Consiglio dell'Ordine obbligare tutti gli iscritti a partecipare di quel fondo. Inoltre la proposta valutata l'anno scorso era ben inferiore (1 €/iscritto contro i 6 attuali) perché relativa alla sola parte residua del 2014. Infine, sottolinea Roncali, l'Ordine verserebbe sola la quota della prima iscrizione per ogni medico/odontoiatra della ns provincia, mentre negli anni successivi la quota annuale andrebbe a carico del sottoscrittore. Davide conclude la sua analisi ribadendo che i 25.000 € necessari per compiere adesso l'operazione non sono a bilancio di previsione, quindi non sono spendibili. Del resto il compito del Consiglio non sta nel contrarre servizi per conto dei singoli iscritti, bensì proporre agli iscritti servizi erogabili. Si tratta quindi di pubblicizzare la proposta del dott. Barracano agli iscritti, dettagliandone i contenuti, e lasciando poi i singoli liberi di aderirvi o meno. Laddove peraltro – interviene il dott. Schiavon – la compagnia che ci viene a proporre la sottoscrizione al Fondo Arcobaleno – dovrebbe essere essa medesima a gratificare l'Ordine per codesta opportunità di visibilità, e non il contrario.

Se ne deduce, tanti e tali i punti deboli di codesta proposta, che – qui interviene il dott. Barbacane – forse essa avrebbe meritato più attenta analisi già al suo recepimento nel 2014, quando già avrebbero potuto esserle mosse le critiche che solo ora affiorano palesemente; anche allo scopo di evitare al dott. Nicolin l'imbarazzo di dover solo ora bloccare bruscamente le "trattative" già da tempo avviate con l'Avv. Barracano.

Pertanto il Consiglio conclude non potersi procedere per ora alla sottoscrizione del Fondo Arcobaleno per conto di tutti gli iscritti e con addebito alle casse dell'ordine.

7) Comunicazioni del Vice Presidente

Il dott. Giovanni Leoni riferisce che entro il 28.2.15 dovranno esaurirsi le prestazioni specialistiche esercitate in regime di intramoenia allargato, tant'è che molti dirigenti medici sono già stati costretti a rientrare.

Mancato rispetto dell'orario di lavoro: la procedura d'infrazione verso l'Italia avviata dalla Commissione Europea è stata bloccata a fronte dell'impegno assunto dalla Ministra Lorenzin di modificare entro il prossimo autunno le regole attinenti i turni di lavoro della dipendenza, come richiesto da Bruxelles; ciò costituirà – ci spiega il dott. Leoni – un grosso problema per le Aziende Sanitarie, ove il 30 – 35 % dei reparti al momento non è in grado di reggere la prossima riorganizzazione dei turni di lavoro - per esempio garantendo la pausa di almeno 11 ore di lavoro tra un turno e l'altro, oppure considerando la reperibilità al pari di un turno di presenza in reparto - se non incrementando gli organici.

Il Consiglio pertanto si propone di convocare a breve tutti i Direttori Sanitari di tutte le Aziende Sanitarie della prov. di Venezia, per sentire come intendano affrontare e risolvere codesto problema.

Il Vice Presidente conclude il suo intervento illustrando per sommi capi i contenuti di un convegno prevedibile per l'inizio del prossimo giugno sul tema dell'appropriatezza delle cure, ove sia auspicabile

interfacciare l'aspetto clinico con le esigenze di bilancio delle Asl e con gli aspetti medico-legali che ne conseguono, in particolare per i medici prescrittori. Il Consiglio approva.

8) Comunicazioni del Tesoriere

Il Dott. Crivellenti per sommi capi espone al Consiglio i termini della proposta di gestione fondi e di servizi per gli iscritti recepita dalla Banca Santo Stefano – BCC di Martellago (Ve).

Si ripropone di recepire al più presto proposte di investimento, privo di rischi e remunerativamente interessante, da parte di altri Istituti di Credito, ove collocare la parte dei beni mobiliari dell'Ordine esuberante rispetto alle necessità correnti di cassa.

9) Riflessioni sul tema “La sofferenza della professione: analisi, prospettive, strategie di difesa”

Introduce l'argomento il dott. Gasparini, il quale subito ribadisce come tutto passi attraverso il medico, che prescrive e pertanto genera le liste d'attesa, che è pressato dall'insistenza dei pazienti, i quali pretendono tutto e subito, e al tempo stesso angosciato dai risvolti medico legali, esposto a rispondere se il paziente si aggravasse nell'attesa di eseguire la prestazione prescrittagli.

Evidente in codesto panorama l'interesse economico del privato.

Peraltro chi vuole veramente l'appropriatezza? Forse non i medici, poiché il rispetto ossessivo dei criteri dell'appropriatezza scarica sul medico l'esposizione ai rischi medico legali. Citando la Legge Regionale 993/2012, il dott. Gasparini la definisce una legge molto coraggiosa, ma non applicata.

Ergo: quale missione per l'Ordine dei Medici in codesto scenario? Fornire ai medici strumenti e criteri per districarsi e capire come lavorare, nel rispetto della nostra deontologia.

Il dott. Leoni osserva, su questo argomento, che paradossalmente le società scientifiche finiscono per complicare tale già intricata situazione, dato il proliferare di linee guida che, oltre che a vincolare il medico, forniscono indicazioni spesso sfruttate opportunisticamente dagli avvocati impegnati nelle cause risarcitorie contro i medici.

La dott.ssa Cecchetto interviene a precisare che la crescente tendenza a colpevolizzare comunque il medico ha di fatto minato l'applicazione dei criteri di appropriatezza, producendo la dilagante pratica della medicina difensiva.

Ecco che si delinea - interviene il dott. Schiavon – quello che potrebbe essere il filo conduttore di codesto triennio ordinistico: la difesa della professione. La professione va difesa anche acquisendo una maggiore consapevolezza del nostro ruolo e riprendendo noi medici le redini del nostro lavoro.

Alla difesa della professione si aggancia una riflessione del dott. Zornetta, che riferisce al Consiglio di essere stato informato da alcuni colleghi odontoiatri della prassi in uso presso taluni ambulatori odontoiatrici, dove i colleghi, spesso giovani e al primo impiego, vengono costretti a realizzare piani di cura proposti dal collega che dirige il centro, pena l'estromissione dalla struttura. Tutto ciò è inaccettabile e va denunciato.

Esattamente in questo, si fa eco il dott. Barbacane, consiste una delle funzioni fondamentali, se non anche la principale, dell'Ordine dei Medici: la difesa della professione attraverso la difesa dei colleghi. Pertanto Barbacane invita Zornetta a sintetizzare codesta riflessione in un articolo da pubblicare sulla newsletter e magari anche nel prossimo Notiziario dell'Ordine, anche allo scopo di sollecitare i colleghi a denunciare simili situazioni di vessazione, contro le quali le commissioni disciplinari possano agire convocando i colleghi che dirigono quelle strutture.

Si aggiunge il dott. Roncali a precisare che nostro dovere di consiglieri, oltre che di medici, è appunto informare - da una parte i colleghi, dall'altra l'opinione pubblica - di come venga talora offeso il decoro della professione, la cui difesa non va solo a tutela dei colleghi ma anche a protezione del diritto di tutti i cittadini ad avere sicurezza e qualità delle cure.

La tutela della professione, interviene il dott. Schiavon, deve essere la nostra priorità, usando tutti gli strumenti in nostro possesso per richiamare a questo dovere la classe politica in generale ed il Parlamento in particolare.

Si inserisce la dott.ssa Alessandra Cecchetto a sottolineare come soprattutto i giovani iscritti debbano essere formati e informati circa il rispetto della professione. A partire da codesto aspetto, Alessandra solleva la questione più ampia dell'accoglienza dei neo iscritti all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri ed auspica la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, in seno al Consiglio, che si dedichi a fondo alla cura dei nostri più giovani colleghi.

10) Relazione del Gruppo di Lavoro “Comunicazione, Sito e Notiziario”

La dott.ssa Mancin, coordinatrice del gruppo, spiega al Consiglio quanto la comunicazione sia strategicamente fondamentale per “giustificare” ai colleghi l’esistenza dell’ordine professionale e per farne apprezzare le funzioni: è doveroso far sapere agli iscritti cosa produca il Consiglio dell’Ordine.

Mancin annuncia al Consiglio la possibilità di avvalersi della collaborazione con il dott. Maurizio Dianese, nota firma de “Il Gazzettino”, disponibile a titolo gratuito, perché sperimentale, per il 2015 a offrirci la sua collaborazione, anche per produrre con la tempestività che a noi la professione quotidianamente non concede comunicati stampa e articoli che consentano all’Ordine di stare sull’attualità dei problemi della sanità, sempre ovviamente nell’ambito delle competenze specifiche dell’Ordine. Il dott. Dianese affiancherebbe il dott. Franco Fabbro nella redazione del Notiziario dell’Ordine.

Allo studio, prosegue la Mancin, il reperimento di collaboratore/i, dotati di competenze informatiche, allo scopo di sfruttare le potenzialità offerte dalla nuova struttura del sito dell’Ordine, oltre che per l’attività concreta di pubblicazione di articoli e notizie. A questo scopo si valuterà la possibilità di disporre gratuitamente della collaborazione di studenti universitari come stagisti.

Sulla scorta di quanto recentissimamente operato dalla stessa Federazione Nazionale degli Ordini (FNOMCeO) il gruppo Comunicazione prossimamente formulerà al Consiglio una proposta per l’apertura del sito dell’Ordine sui social network, a cominciare da Tweeter e da Facebook, non tanto per interloquire a 360° con la società civile, quanto per poterci agganciare al dibattito mediatico sulle parole chiave attinenti la nostra professione e le problematiche della sanità e soprattutto per raggiungere noi gli iscritti, senza dover aspettare che siano essi ad esplorare il sito dell’Ordine di loro generica sponte.

Circa la newsletter, la dott.ssa Mancin sollecita il supporto e l’aiuto materiale di tutti i consiglieri, per proporre argomenti e per preparare articoli che consentano di sfruttare le previste uscite quindicinali delle news; bisognerebbe anche trovare il modo di aumentare il numero di iscritti di cui possediamo l’e-mail, essendo la posta elettronica ovviamente il canale più rapido di cui disponiamo al momento, in attesa dei social, per contattare i colleghi.

Circa il Notiziario la coordinatrice del GdL spiega al Consiglio che per l’anno in corso ne sono previste solo tre uscite, invece delle consuete 4, a causa dei tempi ristretti comportati dal rinnovo del Consiglio e delle cariche esecutive. Il Consiglio approva.

Il GdL propone al Consiglio di assumere la sofferenza della professione medica come filo conduttore del Notiziario per il 2015, tema su cui verterà anche il convegno, già in via di organizzazione, in collaborazione con i filosofi dell’Università di Ca’ Foscari (vedi infra).

La dott.ssa Mancin presenta la composizione del nuovo gruppo di Lavoro Comunicazione Sito e notiziario così come aggiornato in base al nuovo mandato: dott.ssa Ornella Mancin, Dott. Giovanni Leoni, Dott. Luca Barbacane, dott. Fabbro Franco, Dott. Gabriele Gasparini, dott. Andrea Schiavon, dott.ssa Arianna Sandrin, dott. Rafi Elzmoulan e dott. Pietro Valenti.

Il Consiglio approva e ratifica la nuova squadra.

11) Relazione del Gruppo di Lavoro “Formazione e Aggiornamento”

Nelle veci del dott. Breda, coordinatore di codesto gruppo, prende la parola il dott. Barbacane che espone quanto elaborato dal gruppo.

Presenta in primis la composizione del gruppo stesso, di cui fanno parte i dottori: Breda Moreno (coordinatore), Barbacane Luca, Blundetto Emanuela, Fabris Simeone, Leoni Giovanni, Sandrin Arianna e Scassola Maurizio. Il Consiglio ratifica ed approva la composizione del gruppo.

Nel prospetto, di cui all’allegato 4, non è citato il convegno sull’appropriatezza, a cura dei dottori Leoni e Gasparini, di cui sopra si è detto in quanto già in avanzato stato di preparazione da parte dei medesimi colleghi, evento da calendarizzare per l’inizio del prossimo mese di giugno.

Il Consiglio in linea di massima approva quanto presentato ed invita il GdL a sintetizzare, restringendoli a 4, massimo 5, gli eventi relativi all’attività extra-clinica del medico (i cosiddetti “giovedì dell’Ordine”).

Inoltre il dott. Barbacane presenta al Consiglio incontro di formazione sulla fatturazione elettronica, programmata per giovedì 26 marzo alle ore 20.00, che si svolgerà a Martellago, presso la Sala Convegni della Fondazione “Barbiero” della Banca Santo Stefano, evento accreditato ECM per 100 partecipanti in previsione di numerosa adesione degli iscritti.

12) Introduzione a prossima analisi del Comma 566 della Legge di Stabilità 2015

Data l'estrema importanza dell'argomento, il Consiglio decide di rinviare alla sua prossima riunione la sua trattazione e chiede al dott. Ezio Visentin di preparare una sintesi di quanto emerso dalla stampa specializzata su codesta questione, così da facilitarne l'approccio a tutti i Consiglieri.

13) Varie ed eventuali

La dott.ssa Mancin espone al Consiglio quanto finora elaborato in preparazione al tradizionale convegno da organizzare in collaborazione con la Facoltà di Filosofia dell'Università di Ca' Foscari, da tenersi il prossimo 19 settembre (titolo provvisorio: "Il potere sulla vita, tra la cura del paziente e l'istituzione sanitaria").

La dott.ssa Mancin ci spiega che il lavoro di preparazione del convegno del 19.9 è orientato a porre le basi di una prossima futura collaborazione strutturata tra l'Ordine dei Medici di Venezia e la Facoltà di Filosofia, la Regione Veneto e la Dirigenza della ASL 12, nella prospettiva di realizzare a Venezia un master sulla formazione del medico, riguardante le equipe multi-professionali.

Il Convegno avrà una parte al mattino in cui i medici con altre figure professionali (sociologo, economista, filosofo) discuteranno delle principali problematiche della nostra professione e una sessione pomeridiana che consisterà nella realizzazione di un teatro – forum, che in futuro potrebbe anche essere replicato nel territorio, per gruppi di medici interessati a utilizzare codesta metodica.

Tale teatro – forum consente di sperimentare un modello di estrinsecazione, di analisi e di strategie di risoluzione di alcune problematiche del medico.

Il convegno avrà una sua fondamentale fase di preparazione nello svolgimento di un ciclo di incontri - condotti dal team di filosofi coinvolti da sempre in questa partnership con l'Ordine dei medici - per gruppi di medici (si prevede un ciclo di 10 incontri: 4 in comune per gettare le basi teoriche del Convegno e 6 per la preparazione dell'evento teatrale) nei quali i medici acquisirebbero le competenze e le abilità atte a diventare loro stessi animatori di ulteriori gruppi di formazione per altri medici del territorio, così da creare una rete di esperti nell'elaborazione di strategie di sostegno a partire dalle pratiche filosofiche.

Su quanto sopra esposto seguirà dettagliata illustrazione al Consiglio dei costi, in una delle prossime convocazioni.

Il dott. Barbacane comunica al Consiglio che il prossimo 6 marzo si svolgerà nella sede del ns Ordine il primo incontro dei Segretari degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto, per esplorare la possibilità o meno di realizzare un coordinamento permanente delle Segreterie allo scopo di scambiarsi competenze e conoscenze sugli aspetti tecnici del lavoro delle Segreterie, nonché di analizzare almeno alcune delle problematiche che le Segreterie si trovano ad affrontare, nell'intento di perseguire, almeno in determinati ambiti, un comune modus operandi.

In merito alla questione delle polizze assicurative per la Responsabilità per danno erariale/contabile/colpa grave (vedi allegato 5 a scopo esemplificativo) e per la Polizza di Tutela Legale, il dott. Barbacane spiega ai Consiglieri non potersene in alcun modo fare carico l'Ordine dei Medici, da una parte sussistendo divieto per le istituzioni pubbliche di sostenere codesti oneri, dall'altra essendo la polizza dedicata all'attività dei singoli Consiglieri; pertanto la Segreteria provvederà a sottrarre gli importi dovuti (25 € per la Responsabilità per danno erariale/contabile/colpa grave per tutti i Consiglieri e 25 € per la Polizza di Tutela Legale solo per i Consiglieri che intenderanno sottoscriverla) in occasione del prossimo versamento dei gettoni di presenza o delle indennità di carica.

Sempre Barbacane espone sinteticamente ai Consiglieri i contenuti della Polizza Antiinfortunistica, operante, vedi allegato 6.

Prende la parola il dott. Schiavon, che chiede al Consiglio e ai Gruppi di Lavoro che ne sono emanazione di impegnarsi per la formazione degli iscritti e per fornire servizi ai medici di tutte le aree, allocando le risorse economiche necessarie, sempre allo scopo di far percepire ai nostri colleghi che l'Ordine dei Medici è al loro servizio.

Interviene la dott.ssa Cecchetto a chiedere chi si occupi di informare il Consiglio degli aggiornamenti legislativi attinenti l'attività ordinistica e più in generale l'attività dei medici. Le risponde il Presidente Scassola, che spiega come codesta funzione sia puntualmente svolta dalla Segreteria dell'Ordine, in particolare dalla dott.ssa Carla Carli.

Viene sottoposto al Consiglio la richiesta di parere di congruità su parcelle, formulata dai dottori XXXXX e Dott. YYYYYYY. Il Consiglio approva.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

f.to Il Presidente
(dott. Maurizio Scassola)

f.to Il Segretario
(dott. Luca Barbacane)